

Comunicato stampa

**INTESA SANPAOLO: NEL 2024, 750 MILA VISITATORI
NEI SUOI MUSEI DELLE GALLERIE D'ITALIA
A MILANO, NAPOLI, TORINO E VICENZA**

Il Progetto Cultura della Banca è parte del grande programma di Intesa Sanpaolo che destina 1,5 miliardi di euro entro il 2027 a interventi per l'Italia

12 grandi mostre, 60 incontri, collaborazioni con le principali istituzioni museali e culturali italiane ed estere, tra cui la National Gallery, Palazzo Strozzi, Artissima, Miart

Torino/Milano, 30 dicembre 2024 – Nel 2024 sono stati **750 mila i visitatori delle Gallerie d'Italia di Intesa Sanpaolo**, i quattro musei a Milano, Napoli, Torino e Vicenza, che nascono dalla trasformazione di palazzi storici di proprietà della Banca precedentemente adibiti a sedi di lavoro: grazie a imponenti interventi di ristrutturazione architettonica, tali edifici di pregio sono diventati luoghi dedicati all'arte e alla cultura per l'esposizione di parte delle oltre 35 mila opere d'arte di cui 3.500 di particolare pregio della collezione di Intesa Sanpaolo. Di questi, **100 mila sono stati studenti** di scuole di ogni ordine e grado, per i quali le attività sono gratuite. L'attività svolta nell'ambito del Progetto Cultura, piano pluriennale di iniziative nato per volontà dell'attuale Presidente Emerito Giovanni Bazoli, ha visto la realizzazione di **dodici grandi mostre, 60 incontri** collaterali e numerose partnership con istituzioni culturali italiane e straniere. L'impegno verso l'arte e la cultura, diventato negli anni un valore identitario e tratto distintivo del Gruppo guidato da Carlo Messina, è parte di un imponente programma che destina 1,5 miliardi di euro per interventi per l'Italia entro il 2027.

Il primo museo fu istituito a Vicenza nel 1999, quello di Napoli nel 2007 e quello di Milano nel 2011. Nel maggio 2022 la nascita del quarto museo a Torino, insieme al trasferimento delle Gallerie napoletane nella nuova sede di via Toledo, ha arricchito e completato il polo museale di Intesa Sanpaolo. La cura delle raccolte d'arte appartenenti al Gruppo si accompagna all'attenzione nei confronti del patrimonio artistico e architettonico nazionale attraverso Restituzioni, il più importante programma di restauri a livello mondiale, che **dal 1989 ad oggi ha consentito di "restituire" alla collettività oltre 2.200 beni artistici del Paese**, con il coinvolgimento delle Soprintendenze italiane, delle Direzioni Regionali Musei e Musei autonomi e di restauratori qualificati su tutto il territorio nazionale, oltre ai maggiori centri per il restauro. **La mostra di Restituzioni che raccoglie i beni restaurati nel corso della XX edizione si svolgerà a Roma nel 2025.** Rientra inoltre nelle attività del Progetto Cultura la gestione e la condivisione dell'Archivio Storico di Intesa Sanpaolo che raccoglie il vasto patrimonio documentale appartenuto alle numerose banche entrate a far parte del Gruppo.

Un elemento di forte innovazione in materia di valutazione, dal 2017, è il monitoraggio costante del valore economico delle collezioni rispetto al mercato, attraverso il processo di rideterminazione a *fair value* del valore delle opere appartenenti alla classe "patrimonio artistico di pregio" tramite perizie triennali. Intesa Sanpaolo è stata la prima banca a livello internazionale a realizzare tale operazione che va ben oltre il significato contabile poiché rende tangibile la profonda integrazione tra la collezione corporate e la vita dell'impresa. Il modello adottato da Intesa Sanpaolo è stato oggetto di un **Protocollo di collaborazione firmato di recente presso il Ministero dell'Interno** con il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione. Il Gruppo metterà a disposizione la sua esperienza per realizzare un modello di misurazione

utile a valutare a valore di mercato (fair value) opere d'arte, beni archivistici e librari di 862 chiese di proprietà del Fondo Edifici di Culto (FEC) operante presso il Dipartimento.

Si intensifica l'ampia collaborazione instaurata con la National Gallery, una delle più prestigiose istituzioni museali al mondo. **Intesa Sanpaolo sarà infatti *Leading Exhibition Sponsor* della grande mostra "Siena: The Rise of Painting 1300-1350" la cui apertura è prevista a Londra dall'8 marzo al 22 giugno 2025.** Con oltre cento dipinti, sculture, oreficerie, tessuti, la mostra approfondirà un momento straordinario agli albori del Rinascimento italiano e il ruolo cardine svolto da artisti senesi come Duccio, Pietro e Ambrogio Lorenzetti e Simone Martini nella definizione della pittura occidentale. La mostra 'The Last Caravaggio' incentrata sul Martirio di Sant'Orsola, l'opera principale della collezione di Intesa Sanpaolo solitamente esposta nel museo delle Gallerie d'Italia di Napoli, è stata, con **trecentomila visitatori** – tremila al giorno, **la terza più visitata negli ultimi dieci anni del museo britannico.**

Intesa Sanpaolo, Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura della Compagnia di San Paolo e Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo ha di recente annunciato il rilancio di **Umberto Allemandi Editore** attraverso l'acquisizione del 100% dei rami industriali della storica casa editrice, player di riferimento nel mondo dell'arte con la testata «Il Giornale dell'Arte», fondata nel 1983, con le pubblicazioni dedicate all'arte, all'architettura, all'antiquariato, al design, e, più in generale, alla divulgazione culturale e alla critica contemporanea.

A partire dal 2018 il Progetto Cultura diventa parte del Piano d'Impresa, a testimonianza della sua centralità all'interno della visione di una grande Banca che, oltre a svolgere una funzione insostituibile nello sviluppo economico, è sempre più riconosciuta anche come attore di primo piano nella crescita sociale e culturale del Paese. Il Progetto Cultura di Intesa Sanpaolo, gestito dalla Direzione Arte Cultura e Beni storici di cui è responsabile Michele Coppola, anche Direttore Generale delle Gallerie d'Italia della Banca, rientra, dall'aprile 2024, nell'Area di Governo Sostenibilità guidata da Paola Angeletti.

Michele Coppola, Executive Director Arte, Cultura e Beni storici Intesa Sanpaolo e Direttore Generale delle Gallerie d'Italia ha affermato: *“L'anno che si conclude è stato un anno di risultati oltre gli obiettivi e le aspettative. Non mi riferisco solo ai grandi progetti espositivi realizzati nelle quattro Gallerie d'Italia, sempre originali, frutto di ricerca e di relazione con importanti istituzioni, ma penso anche al numero crescente di visitatori e alle attività fatte con le scuole e i pubblici fragili, componente identitaria del Progetto Cultura di Intesa Sanpaolo. La principale soddisfazione è la forte considerazione con cui le Gallerie d'Italia sono conosciute e riconosciute, come luoghi che appartengono alle rispettive comunità, portando contributi che qualificano la proposta culturale delle città e delle piazze che le ospitano. È importante sottolineare anche l'ampiezza delle iniziative dedicate alle nostre collezioni d'arte in altre sedi in Italia e all'estero, grazie a un lavoro condiviso con altre realtà che pone la Banca tra i principali interlocutori europei nel difendere e diffondere il patrimonio culturale nazionale”.*

Informazioni per la stampa

Intesa Sanpaolo

Media and Associations Relations

Attività istituzionali, sociali e culturali

stampa@intesasanpaolo.com

<https://group.intesasanpaolo.com/it/sala-stampa/news>